



## La *parresía* dello Spirito

Chi è il discepolo "maturo"? La caratteristica principale del discepolo maturo è di *non avere paura*. Noi non siamo dei pavidi, ma neppure degli intrepidi. Siamo discepoli di un *Kýrios* crocifisso e risorto. Il discepolo "maturo" è colui che, stando con Gesù e rimanendo fedele alla sequela di Lui, assume la forza della *parresía*, «franchezza», quella che Pietro e Giovanni dimostrano durante il loro interrogatorio davanti al Sinedrio di Gerusalemme.

La *parresía* è un vocabolo molto amato da Paolo e Giovanni, nonché dal libro degli *Atti degli Apostoli*. Esso significa appunto *franchezza*. L'etimologia della parola greca è più eloquente, derivando da *pan* «tutto» e *rêsis* «dire, discorso». È dunque una *franchezza* che ha il coraggio di «dire tutto», senza stare a misurare o smussare la forza della Parola per mantenere un linguaggio *politically correct*. Solo tale *franchezza* rende testimonianza al Vangelo e permette al Vangelo di rompere la scorza di gelo che avvolge il cuore incredulo. Nel libro degli Atti, *parresía* indica la proclamazione ferma e libera della confessione cristologica, nonostante le obiezioni degli avversari. In *Atti* 4,13, il riferimento alla *franchezza* del discorso di Pietro dice la sua autorevole e indipendente libertà di parola, che non gli è stata data né da alcuna istruzione umana né da alcuna autorità terrena. È lo Spirito del Signore risorto stesso che rende i suoi servi capaci di predicare con audacia e senza paura (cf. *Atti* 4,29). La *parresía* non è quindi uno sforzo di "buona volontà", ma *opera dello Spirito santo*.

Nei *Racconti di un pellegrino russo*, vi è uno slargo meditativo sul modo di agire dello Spirito santo in noi: «Vedi, fratello amato, la causa dell'assenza di amore per Dio è la mancanza di fede, la causa della mancanza di fede è l'assenza di convincimento, e la mancanza di convincimento deriva dal fatto che non ricerchiamo la chiara conoscenza della verità e trascuriamo di illuminare il nostro spirito. In una parola, senza fede, non si può amare: senza convinzione, non si può credere. Ma per persuadersi di una cosa è necessario ricercarne a fondo la piena ed esatta conoscenza. Attraverso la meditazione, lo studio della Parola di Dio e l'osservazione della propria esperienza, occorre ridestare nell'anima la sete e la fame, ovvero, come si esprimono alcuni, lo stupore, che generano l'insaziabile desiderio di conoscere più da vicino e perfettamente la realtà, di penetrare a fondo nell'essenza delle cose. Uno scrittore spirituale dice a questo proposito: "L'amore di solito cresce con la conoscenza, e quanto più profonda e ampia è la conoscenza, tanto più grande sarà l'amore e tanto più facilmente l'anima s'intene-



Milano, Biblioteca del Capitolo Metropolitano:  
«Missale ambrosianum», detto dell'Arcimboldi, *La Pentecoste* (miniatura, fine XV sec.)

rirà e si aprirà all'amore di Dio, contemplando con sguardo puro l'assoluta perfezione e bellezza dell'essenza stessa di Dio e del suo sconfinato amore per gli uomini».

Siamo tutti chiamati a vivere radicati nella forza dello Spirito e a essere guidati dallo Spirito per rivivere in noi il modo di sentire che fu in Cristo Gesù. È la mèta alla quale Georges Bernanos fa giungere il cammino del suo "parroco di campagna", come trapela nelle ultime vibranti parole di questi: «Perché preoccuparmi? Perché fare previsioni? Se avrò paura dirò: "Ho paura", senza vergogna. Sia il primo sguardo del Signore, quando mi apparirà il suo Santo Volto, uno sguardo che rassicura! [...] È finita. Quella sorta di diffidenza con la quale consideravo me stesso, la mia persona, sta svanendo, credo, per sempre. È una lotta giunta alla fine. Non la capisco più. Sono riconciliato con me stesso, con questa misera spoglia. È facile odiarsi, più facile di quanto si creda. La grazia è dimenticarsi. Ma quando ogni orgoglio fosse morto in noi, la grazia delle grazie sarebbe amare se stessi umilmente, come una delle membra sofferenti di Gesù Cristo».

mons. Gianantonio Borgonovo  
Arciprete

# Due anniversari significativi per la Chiesa ambrosiana

**R**icorrono quest'anno due anniversari significativi che riportano alla nostra memoria le figure di due Arcivescovi di Milano: il 10 maggio 1987, trent'anni fa, san Giovanni Paolo II in Piazza San Pietro proclamava beato il cardinale Andrea Carlo Ferrari, e il 20 maggio 1992, venticinque anni fa, si addormentava nel Signore, «sazio d'anni» – come dice la Scrittura degli antichi patriarchi – alle soglie del suo novantesimo genitico, il cardinale Giovanni Colombo.

Forse il modo migliore per commemorare congiuntamente queste due figure di Pastori ambrosiani è quello di cedere la parola direttamente all'arcivescovo Colombo, che ci ha lasciato più di uno scritto sul cardinal Ferrari, con preziosi ricordi personali. C'è un'omelia in particolare dove il cardinal Colombo tratteggia in maniera lucida e nel contempo devota l'opera, il carattere e l'attività pastorale del suo predecessore. Il 1 febbraio 1975 (alla vigilia dell'anniversario della morte del cardinal Ferrari, spirato nel Signore il 2 febbraio 1921) vennero proclamate le sue virtù eroiche, ultimo passo verso la Beatificazione. E il 9 febbraio successivo, ai fedeli e al clero riuniti in Duomo per una solenne Messa di ringraziamento, l'arcivescovo Colombo tenne un'omelia molto articolata nella quale fece rivivere a tutto tondo la figura del cardinal Ferrari ormai dichiarato "venerabile". Non fu una commemorazione puramente "agiografica", nel senso riduttivo che talvolta viene attribuito a questo aggettivo divenuto spesso sinonimo di "acriticamente elogiativo". Il cardinal Colombo infatti seppe delineare con precisione le eccezionali virtù del cardinal Ferrari, ma mise anche in evidenza i limiti del suo carattere impulsivo e focoso, i limiti di un temperamento che egli stesso riconosceva non privo di difetti e contro il quale cercò di lottare per una vita intera, «ma non sempre, e in tutto, vittoriosamente». Con grande acutezza l'arcivescovo Colombo seppe distinguere, nel lungo episcopato di Ferrari, un primo decennio, durante il quale non mancarono imperizie, titubanze e qualche errore di prospettiva; ma a questo decennio ne seguì un secondo (dal 1910 al 1920) durante il quale con equilibrio più maturo le virtù pastorali del santo Cardinale si manifestarono pienamente «per intatto fulgore». C'è una frase, in questa omelia, che sintetizza la grandezza del cardinal Ferrari, quando l'arcivescovo Colombo parla della sua «fermezza nei principi», ma nel contempo della sua «apertura dinamica nella pastorale». Fermezza nei principi: con assoluta e leale fedeltà alla dottrina cattolica e alla Sede di Pietro, pur con la sofferenza di sentirsi incompreso ed equivocato. Ma apertura alle nuove sfide che la società, con i suoi vorticosi mutamenti di inizio Novecento, imponeva anche alla Chiesa. Di qui le sue virtù squisitamente pastorali: l'attenzione al laicato e al mondo del lavoro; la promozione della catechesi e dell'educazione della gioventù negli Oratori; le infaticabili Visite pastorali per l'ampia diocesi ambrosiana, riproponendo la figura di san Carlo Borromeo di cui volle adottare il nome accanto a quello di battesimo (Andrea Carlo); soprattutto l'attività caritativa, con la fondazione di quell'Opera che ancora oggi porta il suo nome e che è segno vivo dell'attenzione della Chiesa di Milano verso i poveri e i bisognosi.

Se passiamo ora alla figura del cardinale Giovanni Colombo, verrebbe da dire che egli, quel giorno in Duomo,



Il cardinale Andrea Carlo Ferrari (1850-1921),  
Arcivescovo di Milano (1894-1921)

pronunciando quelle parole nel delineare sinteticamente la figura di Ferrari («equilibrio tra l'intransigenza dei principi e le innovazioni della pastorale»), volesse in qualche modo prenderle come indicazione programmatica anche per il suo Episcopato. Infatti, sui principi della dottrina e della morale cattolica, il cardinal Colombo non ebbe mai cedimento alcuno: i suoi interventi furono sempre lucidissimi e di una chiarezza che non lasciava spazio ad alcun fraintendimento. E nel pieno degli anni della cosiddetta "contestazione" seppe tenere ben fermo il timone perché la diocesi evitasse ogni rischio di naufragio. Ma nel contempo guidò la Chiesa ambrosiana nel necessario e opportuno rinnovamento voluto dal Concilio Vaticano II: rinnovamento nella pastorale, nelle strutture istituzionali della diocesi, nella liturgia. E il *Sinodo XLVI* da lui indetto e portato a termine nel 1972 ne è la prova. Quando il cardinal Colombo morì, fu sepolto in Duomo proprio nel sepolcro che era stato del cardinal Ferrari, fin quando, in occasione della Beatificazione la sua salma fu riesumata ed esposta alla venerazione dei fedeli. E sulla lastra tombale fu posta una frase che, anche in questo caso, sintetizza la caratteristica dell'Episcopato del cardinal Colombo: egli seppe reggere la diocesi ambrosiana «*praeclara doctrina prudentique consilio*», con principi dottrinali chiari e con decisioni sapienti e prudenti.

mons. Marco Navoni

# Il calendario delle celebrazioni

## GIOVEDÌ 25 MAGGIO

### Solemnità dell'Ascensione del Signore

Celebrazioni eucaristiche

ore 7.10 - 8.00 - 9.30 - 11.00 - 12.45 - 17.30  
ore 13.10 (in Santa Maria Annunciata)

È sospesa la celebrazione delle ore 8.30

- ore 17.30 Eucaristia capitolare

## DA VENERDÌ 26 MAGGIO

### A VENERDÌ 2 GIUGNO

#### Novena di Pentecoste

Nei giorni feriali

è sospesa la celebrazione delle ore 8.30

- ore 17.30 Eucaristia capitolare e celebrazione dei Vespri

## VENERDÌ 2 GIUGNO

Celebrazioni eucaristiche  
ore 8.00 - 9.30 - 11.00 - 17.30

## SABATO 3 GIUGNO

- ore 17.30 Presso Santa Maria Annunciata Eucaristia vigilare della solennità di Pentecoste

In Duomo, è sospesa questa celebrazione

### Sabato 3 Giugno - ore 21.00 CONCERTO PER L'EUROPA

Sinfonia n. 9 in Re minore  
per soli, coro e orchestra, Op. 12  
di LUDWIG VAN BEETHOVEN

Orchestra e Coro  
del Teatro di San Carlo di Napoli  
Direttore ZUBIN MEHTA

Ingresso libero fino a esaurimento posti  
a partire dalle ore 20.15

## DOMENICA 4 GIUGNO

### Solemnità di Pentecoste

Celebrazioni eucaristiche

ore 7.10 - 8.00 - 9.30 - 11.00 - 12.30 - 17.30  
ore 11.30 (in Santa Maria Annunciata)

- ore 10.25 Lodi mattutine
- ore 11.00 Eucaristia capitolare
- ore 15.00 Celebrazione della Confermazione presieduta da Sua Eminenza mons. Erminio De Scalzi

Sono sospesi i Vespri delle ore 16.00

## SABATO 10 GIUGNO

Sono sospese tutte le celebrazioni del mattino  
Apertura del Duomo ore 8.00

- ore 9.00 Ordinazioni presbiterali conferite da Sua Eminenza il Cardinale Arcivescovo
- ore 17.30 Eucaristia vigilare

## DOMENICA 11 GIUGNO

### Solemnità della Santissima Trinità

Celebrazioni eucaristiche

ore 7.10 - 8.00 - 9.30 - 11.00 - 12.30 - 17.30

- ore 10.30 Lodi mattutine
- ore 11.00 Eucaristia capitolare
- ore 16.00 Vespri e Benedizione eucaristica

### Il Duomo notizie online

Puoi trovare *Il Duomo notizie*  
sul sito della Veneranda Fabbrica  
[www.duomomilano.it](http://www.duomomilano.it)

e sul sito della diocesi di Milano  
[www.chiesadimilano.it](http://www.chiesadimilano.it)



Milano, Museo del Duomo: il cardinale Giovanni Colombo  
insieme a mons. Luciano Migliavacca (a sinistra) e a mons. Angelo Majo (a destra),  
incontra la Cappella Musicale, al termine della Visita pastorale al Duomo (25 marzo 1979)

## GIOVEDÌ 15 GIUGNO Solemnità del «Corpus Domini»

Celebrazioni eucaristiche

ore 7.10 - 8.00 - 9.30 - 11.00 - 12.45 - 17.30  
ore 13.10 (in Santa Maria Annunciata)

È sospesa la celebrazione delle ore 8.30

- ore 20.00 Basilica di San Lorenzo Maggiore (Milano - Corso di Porta Ticinese) Eucaristia presieduta da Sua Eminenza il Cardinale Arcivescovo, cui segue la Processione eucaristica verso il Duomo

## DOMENICA 25 GIUGNO

### Giornata mondiale per la Carità del Papa

- ore 11.00 Eucaristia capitolare votiva dei santi apostoli Pietro e Paolo

## LUNEDÌ 26 GIUGNO

- ore 19.00 Eucaristia nella memoria di san Josemaría Escrivá de Balaguer, fondatore dell'Opus Dei, presieduta da Sua Eminenza il Cardinale Arcivescovo

## SABATO 8 LUGLIO

- ore 17.30 Eucaristia in suffragio dell'arciprete emerito mons. Angelo Majo

## DA LUNEDÌ 31 LUGLIO A VENERDÌ 1 SETTEMBRE

È sospesa la celebrazione eucaristica  
delle ore 12.45

## DA LUNEDÌ 17 LUGLIO A DOMENICA 27 AGOSTO

Sono sospese  
la celebrazione eucaristica  
dei giorni feriali delle ore 13.10  
e la celebrazione eucaristica festiva  
delle ore 11.30

presso la chiesa di S. Maria Annunciata

## BIBLIOTECA CAPITOLARE

### APERTURA AGLI STUDIOSI

Martedì - giovedì: 9.00 - 12.30  
Venerdì: 9.00 - 12.30; 14.30 - 17.30

Piazza Duomo, 16 - tel. 02.72008540  
[bibarchimetromi@virgilio.it](mailto:bibarchimetromi@virgilio.it)

## ORARIO CONFESSIONI

### DA LUNEDÌ A SABATO

7.00 - 18.00

dal 26 giugno al 2 settembre

sospensione dalle ore 12.00 alle ore 15.30

### DOMENICA E FESTIVI

8.00 - 12.00 / 16.30 - 18.00



# La "Scuola della Cattedrale" quattro anni di cultura sotto le guglie

Si avvia alla conclusione la quarta edizione della *Scuola della Cattedrale*, ideata e progettata da monsignor Gianantonio Borgonovo, arciprete del Duomo di Milano. Un luogo d'incontro e di vivace scambio di idee ed esperienze, nato nell'autunno del 2013 per confrontarsi e condividere riflessioni, con un dialogo aperto a tutti. Un incrocio di culture, nel rispetto della diversità, per offrire conoscenza e approfondimenti sulle tematiche più varie, dalla filosofia alla fisica, dalla musica alla teologia.

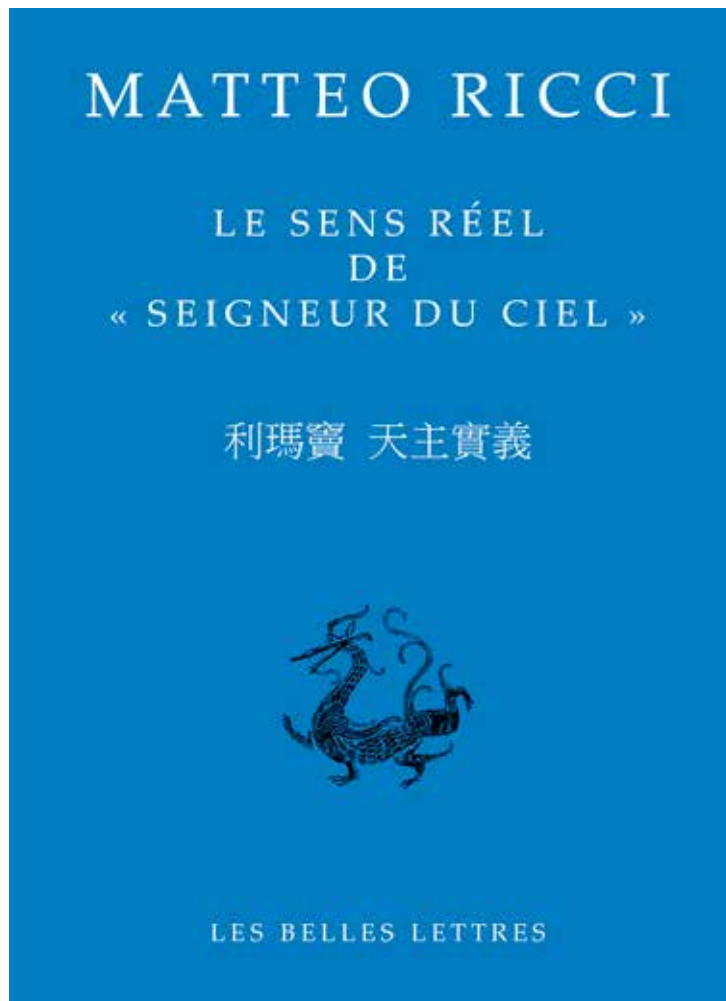
L'obiettivo è di percorrere un cammino verso il sapere, con riflessioni su saggi, volumi, libri di altissimo valore intellettuale, che – forse proprio per la loro peculiarità – non trovano adeguati spazi nei canali dell'informazione, comunicazione e nei *media* tradizionali, pur essendo importanti riferimenti culturali per la formazione e risposte alle domande fondamentali sull'esistenza umana.

La *Scuola* desidera offrire occasioni e motivi per riflettere su testi e argomenti che altrimenti passerebbero inosservati ai più, proponendo percorsi di apertura mentale con orizzonti senza confini, miscelando l'antico e il nuovo. Un luogo di interscambio che dedica spazio alla presentazione di autentici capolavori del passato e del mondo contemporaneo come spunto per dibattiti interdisciplinari, mantenendo la tradizione del Duomo quale centro vivo e attivo nella storia religiosa e culturale della città.

Alle prime tre edizioni della *Scuola* hanno partecipato prestigiosi scrittori, accademici, artisti, discutendo di scienza e conoscenza, di lettere e arte. Nella stagione culturale 2016-2017, la *Scuola* ha continuato a volare alto, portando ospiti e volumi d'eccezione nella *Sala delle Colonne* del *Grande Museo del Duomo* e poi nella chiesa di *San Gottardo in Corte*, sedi degli eventi, che vengono sempre introdotti dagli interventi di monsignor Borgonovo e moderati da Armando Torno. Riccardo Chailly ha inaugurato a ottobre il primo appuntamento, nell'imminenza della sua direzione della *Messa da Requiem* di Verdi al *Teatro alla Scala*. Il Maestro ha condiviso con un folto pubblico appassionato la propria analisi della partitura, evidenziandone gli aspetti più intimi e segreti.

La *Scuola* ha poi avuto un altro protagonista speciale: Guido Tonelli, dei laboratori del CERN di Ginevra, uno dei padri della scoperta del *Bosone di Higgs*, membro dell'equipe mondiale che guida la nuova Fisica delle particelle. Una serata elettrizzante, con un pubblico attentissimo nell'ascoltare i segreti dell'universo svelati nel libro scritto dallo scienziato, ipotizzando cambiamenti, traguardi, nuovi scenari portati avanti dal progresso della Scienza.

Non è mancata una *Scuola* storico-filosofica con lo spunto fornito dalla pubblicazione dell'opera monumentale della *Biblioteca di Fozio*, grazie alla quale si è discusso di Scisma d'Oriente e del confronto per il Primato tra Roma e Costantinopoli insieme a quattro illustri filosofi italiani: Luciano Canfora, Tullio Gregory, Michele Ciliberto e Mas-



simo Cacciari. Un grande successo, con la presenza di accademici e studenti universitari che hanno accolto con entusiasmo i relatori. Alle soglie della celebrazione del Natale, la *Scuola* ha proposto un momento di spiritualità, con la presenza straordinaria di Sua Eminenza il cardinale Renato Corti, presentando una pietra miliare degli studi fenomenologici della religione, *La Preghiera di Friedrich Heiler*. Con il nuovo anno tanti nuovi argomenti di discussione: il significato della simbologia come strumento di comunicazione, la pubblicazione delle *Lettere famigliari e diplomatiche* di Baldassarre Castiglione che ha dato l'occasione per un'importante analisi letteraria-storico-politica del Cinquecento. Un'altra *Scuola* particolarmente apprezzata dal pubblico, che ha letteralmente sovrappollato la chiesa di *San Gottardo in Corte*, ha avuto come tema *La spiritualità nel mondo inesplorato del Tibet*, dedicata all'opera più prestigiosa del '900 italiano nel campo degli studi sull'Oriente, *Indo-Tibetica* di Giuseppe Tucci. Successivamente *La Bibbia Greca e la riflessione sui Settanta*, e *Il Vangelo secondo Luca come testo letterario*, sono state due intense Scuole di approfondimento teologico e letterario con esperti internazionali di filologia classica e biblica.

La *Scuola* chiude la sua quarta edizione il 29 maggio prossimo con un evento eccezionale realizzato in collaborazione con la raffinata casa editrice *Les Belles Lettres* di Parigi, ospite straordinario la professoressa Anne Cheng del *Collège de France*, che terrà una conferenza in italiano sul *Tianzhu shiyi*, il senso reale del «Signore del Cielo», celebre opera redatta in cinese dal missionario gesuita Matteo Ricci, pioniere del dialogo interculturale nella Cina dell'epoca Ming.

Tutte le iniziative della *Scuola della Cattedrale* sono a ingresso gratuito e le registrazioni sono pubblicate sul sito [duomomilano.it](http://duomomilano.it), a disposizione di quanti non hanno potuto partecipare ai singoli incontri o desiderano rivederli. L'appuntamento, con la quinta edizione, è nell'autunno 2017.

Mariella Di Filippi

Lunedì 29 Maggio - ore 18.30  
Chiesa di San Gottardo in Corte

IL SIGNORE DEL CIELO  
Il dialogo interculturale del gesuita Matteo Ricci  
nella Cina dell'epoca Ming  
Una conferenza in lingua italiana di  
ANNE CHENG



SCUOLA DELLA CATTEDRALE

Per informazioni  
[scuoladellacattedrale@duomomilano.it](mailto:scuoladellacattedrale@duomomilano.it)  
Tel. 02.72080766 - int. 208

# La "Sala delle Colonne"

## Il nuovo punto accoglienza dei visitatori

Ogni giorno, la *Veneranda Fabbrica* risponde alla sfida di rendere sempre più accessibile a milioni di visitatori il patrimonio di arte, cultura e fede della Cattedrale milanese e della sua Fabbriceria. Un impegno, che si traduce concretamente nella capacità di garantire l'apertura del Duomo a fedeli e turisti 12 ore al giorno, per 365 giorni all'anno, mantenendo attivi, senza soluzione di continuità, i cantieri di restauro.

Negli ultimi anni, la *Fabbrica* ha attuato una riorganizzazione complessiva di tutti gli accessi e i servizi per la visita della Cattedrale, consapevole del proprio compito e soprattutto confrontandosi con i nuovi *trend*, che hanno cambiato le logiche dei flussi turistici a livello globale. Oggi che tutto è più vicino, più rapido e a portata di *click*, in particolare la *Fabbrica* ha investito risorse ed energia per l'implementazione e l'ottimizzazione di tutta l'offerta turistica. Una "macchina dell'accoglienza", già avviata in occasione di *Expo Milano 2015*.

La *Sala delle Colonne* è stata aperta al pubblico lo scorso 6 aprile, con l'intento di rendere sempre più semplici, efficienti e accessibili le attività di informazione, biglietteria e promozione. Un luogo di grande suggestione, dove è possibile già sentirsi parte del Complesso monumentale, grazie al collegamento diretto con il *Grande Museo del Duomo* e al *focus* dedicato agli importanti cantieri della Cattedrale. La *Sala delle Colonne* rappresenta un esempio innovativo di gestione integrata di tutti i servizi per i visitatori, in linea con gli *standards* e le modalità di accoglienza presenti presso altre cattedrali, come il Duomo di Colonia e *Notre-Dame* a Parigi. In particolare, il riferimento è alle *best practices* museali a livello internazionale, con la creazione di un centro dove i visitatori possono trovare, in molteplici lingue e grazie alla presenza di personale altamente qualificato, quanto necessita per intraprendere la visita completa del Complesso monumentale.

La scelta di questo luogo rappresenta una tappa provvisoria di un ancor più ampio percorso evolutivo delle attività di accoglienza e gestione dei flussi turistici, in armonia con la disponibilità di luoghi idonei di pertinenza della *Veneranda Fabbrica*. Nella realizzazione di questo spazio sono state ampiamente utilizzate le nuove tecnologie, in quanto strumento ormai irrinunciabile per presentare a tutti le bellezze del Duomo e la storia della *Fabbrica*. Con un *concept* totalmente ispirato alla Cattedrale, realizzato in marmo di Candoglia, la *Biglietteria 1 - Sala delle Colonne*, oltre a 10 sportelli di biglietteria e 2 biglietterie automatiche, offre 7 giorni su 7 tutti i servi-



Milano, Museo del Duomo: la rinnovata Sala delle Colonne

zi accessori alla visita, quali: l'*Infopoint*, il noleggio sistemi di microfonaggio (audioguide e radioguide) e l'accoglienza gruppi. All'interno della Sala, è attivo un sistema intelligente di gestione code e di conta persone, con priorità per soggetti diversamente abili e categorie sensibili. Questa soluzione permette ai turisti di poter sostare in un luogo accogliente e protetto, e di snellire le code in piazza per l'ingresso al Duomo. A breve sarà disponibile un servizio di WI-FI gratuito, con la possibilità di scaricare l'app ufficiale *DuomoMilano*, di acquistare *online* i titoli di ingresso al Complesso monumentale e prenotare la propria visita sul portale *duomomilano.it*.

La *Fabbrica* propone, inoltre, un ricco ventaglio di visite guidate alla scoperta del Duomo, dell'Area archeologica e del *Battistero di S. Giovanni alle Fonti*, del Museo, della chiesa di *San Gottardo in Corte* e delle Terrazze. Un'offerta articolata, con un servizio multilingua e indirizzato alle diverse categorie di visitatori – scuole, parrocchie, famiglie e gruppi turistici – con una particolare attenzione ai percorsi tattili e in lingua LIS, dedicati alle persone diversamente abili.

Presso la *Sala delle Colonne* è possibile anche effettuare donazioni per il progetto *Adotta una Guglia. Scolpisci il tuo nome nella storia*, utilizzando i pratici dispositivi *Donachiaro*, nonché acquistare le pubblicazioni della *Veneranda Fabbrica* e tutti i prodotti della collezione ufficiale, nel nuovo *Duomo Shop*, il cui ricavato è destinato alle attività di restauro della Cattedrale.

Valentina Gallazzi

### ADOTTA UNA GUGLIA

Veneranda Fabbrica del Duomo di Milano  
numero verde 800 528 477

[www.adottaunaguglia.duomomilano.it](http://www.adottaunaguglia.duomomilano.it)  
[donazioni@duomomilano.it](mailto:donazioni@duomomilano.it)

### TRA ARTE E FEDE

Itinerari per scoprire il Duomo e il suo Museo  
dedicati alle parrocchie, ai catechisti  
e agli insegnanti di religione

Per informazioni e prenotazioni  
02.72023453  
[artefede@duomomilano.it](mailto:artefede@duomomilano.it)

## ORARIO DELLE CELEBRAZIONI

### GIORNI FERALI

*Apertura del Duomo ore 7.00*

#### Da lunedì a venerdì

##### Celebrazioni eucaristiche:

ore 7.10 - 8.00 - 8.30 (*in Cripta*)  
9.30 - 11.00 - 12.45 - 17.30

ore 13.10 (*in Santa Maria Annunciata*)

- ore 12.00 Recita dell'Angelus

- ore 17.00 Recita del Rosario

#### Sabato

##### Celebrazioni eucaristiche:

ore 8.00 - 8.30 (*in Cripta*) - 9.30 - 11.00

- ore 12.00 Recita dell'Angelus

### GIORNI FESTIVI

*Apertura del Duomo ore 7.00*

#### Sabato e vigilia di festa

- ore 17.00 Recita del Rosario

- ore 17.30 Eucaristia vigilare

#### Domenica e festività

##### Celebrazioni eucaristiche:

ore 7.10 - 8.00 - 9.30  
11.00 (*Eucaristia capitolare*)  
12.30 - 17.30

ore 11.30 (*in Santa Maria Annunciata*)

- ore 10.30 Lodi mattutine

- ore 16.00 Vespri

- ore 17.00 Recita del Rosario

## TIMES OF SERVICES

### WEEKDAYS

*Opening at 7.00am*

#### Monday - Friday

##### Celebration of the Eucharist:

7.10am - 8.00am  
8.30am (*in the Crypt*) - 9.30am  
11.00am - 12.45pm (*except in August*)  
5.30pm

- 12.00am Angelus Prayer

- 5.00pm Rosary Prayer

#### Saturday

##### Celebration of the Eucharist:

8.00am - 8.30am (*in the Crypt*)  
9.30am - 11.00am

- 12.00am Angelus Prayer

### OFFICIAL HOLIDAYS

*Opening at 7.00am*

#### Saturday

- 5.00pm Rosary prayer

- 5.30pm Celebration  
of the Eucharist

#### Sunday

##### Celebration of the Eucharist:

7.10am - 8.00am - 9.30am  
11.00am (*solemn*) - 12.30pm - 5.30pm

- 10.30am Morning Prayer

- 4.00pm Evening Prayer

- 5.00pm Rosary Prayer

## SALITA ALLE TERRAZZE BATTISTERO SANTO STEFANO

### Orario:

da lunedì a domenica: 9.00 - 19.00  
(*ultima salita ore 18.10*)

### Ingresso:

- Con ascensore: € 13,00 (ridotto € 7,00)

- A piedi: € 9,00 (ridotto € 4,50)

- Riduzioni: bambini 6 - 12 anni,  
gruppi parrocchiali e studenti

- Bambini fino ai 5 anni:  
ingresso gratuito

- Portatori di handicap  
e accompagnatore:  
ingresso gratuito

- Biglietto cumulativo  
tipo A: € 16,00 (ridotto € 8,00)  
*Terrazze (in ascensore)*

*Museo del Duomo*

*Area archeologica*

- Biglietto cumulativo  
tipo B: € 12,00 (ridotto € 6,00)  
*Terrazze (a piedi)*

*Museo del Duomo*

*Area archeologica*

*Gli orari di salita alle Terrazze  
possono subire delle variazioni  
in caso di avverse condizioni  
atmosferiche, per motivi di  
pubblica sicurezza o per esigenze  
organizzative della Veneranda  
Fabbrica del Duomo.*

*La visita al Battistero  
di Santo Stefano (9.00 - 18.00)  
è gratuita*

## MUSEO DEL DUOMO

*Entrata da Palazzo reale*

*(piazza Duomo, 12)*

*info@duomomilano.it*

### Orario:

da martedì a domenica: 10.00 - 18.00  
(*ultimo ingresso ore 17.10*)

*Chiusura settimanale: lunedì*

*Aperture straordinarie: 10.00 - 18.00*

(*ultimo ingresso ore 17.10*)

*venerdì 2 giugno e martedì 15 agosto*

### Ingresso:

- Intero: € 3,00

- Ridotto: € 2,00

### Riduzioni:

- Bambini 6 - 12 anni,  
gruppi parrocchiali e studenti

- Bambini fino ai 5 anni: ingresso gratuito

- Portatori di handicap  
e accompagnatore: ingresso gratuito

*Per la visita dei gruppi  
è obbligatoria la prenotazione*

- Per gruppi parrocchiali o religiosi:  
*artefede@duomomilano.it*

- Per le scuole e gruppi turistici:  
*visite@duomomilano.it*

## SCUROLO DI SAN CARLO

### Orario (\*):

- da lunedì a venerdì: 9.30 - 17.30

- sabato e viglie di feste: 9.30 - 17.00

- domenica e festivi: 13.30 - 15.30

*La visita è gratuita*

## AREA ARCHEOLOGICA

**Battistero di San Giovanni alle Fonti**

### Orario (\*):

da lunedì a domenica: 9.00 - 19.00

(*ultimo ingresso ore 18.10*)

### Ingresso:

- Intero: € 4,00

- Ridotto (scolaesche): € 2,00

- Ridotto (gruppi parrocchiali): € 1,00

*Per la visita dei gruppi  
è obbligatoria la prenotazione*

- Per gruppi parrocchiali o religiosi:  
*artefede@duomomilano.it*

- Per le scuole e gruppi turistici:  
*visite@duomomilano.it*

## BOOKSHOP

*Presso Sala delle Colonne*

*(piazza Duomo 14/a)*

*tel. 02.72023453*

### Orario:

da lunedì a domenica: 8.00 - 18.30

## AUDIOGUIDE

### Orario (\*):

da lunedì a venerdì: 9.00 - 19.00

(*ultimo noleggio ore 18.00*)

sabato: 9.00 - 15.30

(*ultimo noleggio ore 14.30*)

- Intero (*Duomo e Museo*):  
da € 6,00 a € 9,00

- Intero (*Duomo*):  
da € 4,00 a € 6,00

- Intero (*Museo*):  
da € 4,00 a € 6,00

(\* *Gli orari possono subire variazioni  
in base alle celebrazioni liturgiche*)

*Biglietteria on line  
per l'accesso alle Terrazze,  
al Grande Museo del Duomo  
e all'Area archeologica*

**[www.duomomilano.it](http://www.duomomilano.it)**

**[www.ticketone.it](http://www.ticketone.it)**

# Due fratelli Arcipreti del Duomo Carlo e Gaetano Oppizzoni

In questo secondo profilo, dopo aver già presentato il cardinale Carlo Oppizzoni, arcivescovo di Bologna, delineiamo la figura del fratello Gaetano, che ha accompagnato la vita del Capitolo Metropolitano per quasi mezzo secolo e ha segnato la storia della Biblioteca Capitolare.

All'inizio del XIX secolo, quando Gaetano Oppizzoni successe al fratello nella carica di Arciprete della Basilica Metropolitana, la Parrocchia del Duomo era molto popolosa: contava circa 10.000 abitanti, e monsignor Oppizzoni era coadiuvato nel ministero da cinque sacerdoti. Egli stesso fu particolarmente assiduo nella visita ai malati, nell'assistenza ai poveri e nella catechesi, che a volte teneva persino nella propria abitazione. Istituì, inoltre, dei corsi di alfabetizzazione gratuiti per i giovani milanesi che non potevano permettersi scuole a pagamento.

Pur avendo a disposizione una vasta dimora dietro l'abside del Duomo – che destinò per testamento ad abitazione dei coadiutori della Parrocchia – egli volle abitare in uno dei «piccioli alberghi», così li chiama Serviliano Lattuada nella sua descrizione dei palazzi milanesi alla fine del '700, che l'architetto Pellegrino Pellegrini, detto il Tibaldi, aveva ricavato nell'antico Palazzo arcivescovile. L'appartamento era semplice, povero di arredi, ma assai ricco di libri. Sin dalla giovinezza egli era stato un appassionato bibliofilo: non solo acquistava libri rari e importanti, ma anche li leggeva con passione; passione che mantenne quando, ormai vecchio, si faceva leggere i suoi libri da altri. Aveva preso fin da giovane l'abitudine di annotare in quaderni tutti gli acquisti di libri, con il relativo prezzo e le indicazioni di provenienza: la Biblioteca Capitolare conserva ancora questa testimonianza, preziosa indicazione del mercato librario milanese e dei criteri secondo i quali egli acquistava i volumi. Sacerdote fedele, assiduo alla preghiera corale, generoso nell'assistere i poveri anche con le sue personali disponibilità, rifiutò decisamente l'elezione a vescovo di Crema, voluta dall'imperatore d'Austria Ferdinando, che lo volle poi almeno nominare cavaliere della *Corona ferrea*, un'importante onorificenza imperiale.

Per apprezzare la sua forza d'animo, vale la pena ricordare un interessante episodio. Nei primi giorni del 1848 (l'anno delle Cinque Giornate) si verificarono dimostrazioni pacifiche dei cittadini milanesi contro il dominio austriaco, tra le quali l'astensione dal fumo, monopolio austriaco. Per tutta risposta, vennero inviati fuori dalle caserme militari austriaci, col sigaro in bocca, talora anche ubriachi, a provocare i cittadini. Ne nacquero tumulti e ci scappò anche qualche morto. Il 4 gennaio l'arcivescovo Romilli, accompagnato dall'Arciprete, si recò dal Vicerè a protestare e fu proprio l'arciprete monsignor Oppizzoni, ormai ottuagenario, a pronunciare parole forti: «Io sono vecchio: ho visto i Francesi, ho visto i Russi, ma cose simili non le ho viste mai. L'uccidere i cittadini per le strade a questo modo, non è punire, è assassinare; ed io, come prete e come parroco, devo reclamare altamente contro tali enormità» (cf. V. OTTOLINI, *La rivoluzione lombarda del 1848-49*).



Milano, Biblioteca del Capitolo Metropolitano:  
copia in gesso del busto di monsignor Gaetano Oppizzoni

Morì mentre celebrava la Messa in Duomo, all'altare della *Madonna dell'Albero*, l'8 settembre 1848, festa della Natività di Maria, cui il Duomo è intitolato. La folla numerosissima e commossa che partecipò ai funerali offrì la testimonianza della stima e dell'affetto dei milanesi per il loro Arciprete.

L'erede universale, il nipote conte Antonio Greppi, certo – come egli stesso afferma nell'atto notarile – di interpretare la volontà dello zio, volle donare l'intera biblioteca dell'Oppizzoni alla *Biblioteca Capitolare*. Si trattava di più di 4.000 volumi, molti dei quali importanti, rari e di grande valore. Basti ricordare l'edizione completa dell'*Encyclopedie* di Diderot - D'Alembert (opera fondamentale del cosiddetto *Secolo dei Lumi*): ben diciassette volumi più quattro di *supplementi* e undici di *planches* (tavole che illustravano le più varie costruzioni, dal clavicembalo al telaio per tessitori e agli edifici). Tra le altre opere di gran pregio, un esemplare della Bibbia *eptapla* (in sette lingue antiche, dal greco all'ebraico e al siriano), in sei volumi più due di *lexicon*, stampata a Parigi nel 1751; e ancora una meravigliosa opera in-folio, *Le antichità di Ercolano*, realizzata per volontà del re Carlo III di Borbone durante e subito dopo gli scavi dell'antica città di Ercolano.

Il Capitolo chiese al conte Greppi di attendere che si potesse disporre di un'adeguata disposizione (anche perché non c'erano grandi disponibilità finanziarie). Con la collaborazione dello stesso Conte si realizzarono due grandi scaffalature, che coprono tuttora le due pareti della prima sala della *Biblioteca Capitolare*; la preziosa eredità dell'Arciprete bibliofilo poté così trovare degna sistemazione.

Ancor oggi un bel busto di marmo che ritrae monsignor Oppizzoni in abito corale guarda dall'alto di una mensola nella Sacrestia del Duomo, detta *delle Messe*; una copia in gesso si trova anche nella *Biblioteca Capitolare*. Un segno che ricorda un sacerdote buono e zelante, un Arciprete che ha fatto onore al suo titolo, un amante della cultura e dei libri, che con grande generosità ha arricchito la nostra Biblioteca.

mons. Renzo Marzorati

# Modalità di accesso alla Chiesa Cattedrale

Il Duomo, come Chiesa Cattedrale della diocesi di Milano, accoglie quanti desiderano entrarvi per pregare e contemplare la sua bellezza e le opere d'arte in esso contenute. La presenza di flussi turistici molto elevati rende però necessario il rispetto di alcune regole riguardanti il comportamento, il decoro degli abiti e l'osservanza del silenzio. Sono previsti due ingressi separati per fedeli e visitatori, consentendo di diminuire i tempi di attesa e favorendo le procedure per la sicurezza.

## INGRESSO FEDELI

### Accesso libero dalla porta laterale (transetto di San Giovanni Bono)

#### Orario (\*):

- da lunedì a domenica: 7.00 - 8.00

### Accesso libero dalla facciata (porta nord)

#### Orario (\*):

- da lunedì a domenica: 8.00 - 19.00 (ultimo ingresso ore 18.30)

## INGRESSO GRUPPI E VISITATORI

### Ingresso dalla facciata (porta sud)

**Biglietto: € 3,00** (ridotto € 2,00) *comprensivo dell'accesso al Museo del Duomo*

**Biglietto: € 7,00** (ridotto € 3,00) *comprensivo dell'accesso al Museo del Duomo e all'Area archeologica*

Riduzioni: bambini 6 - 12 anni, gruppi parrocchiali e studenti

#### Orario (\*):

- da lunedì a venerdì: 8.00 - 19.00

- sabato e viglie di festività: 8.00 - 17.00

- domenica e festività religiose: 8.00 - 17.00

*Ultimo ingresso un'ora prima della chiusura*

**Info Point:** tel. 02.72023375 - [info@duomomilano.it](mailto:info@duomomilano.it)

**Biglietteria 1 - Sala delle Colonne** (piazza Duomo, 14/a)

da lunedì a domenica (eccetto il 25 dicembre): 8.00 - 18.30 (ultimo biglietto ore 18.00)

**Biglietteria 2 - Grande Museo del Duomo** (piazza Duomo, 12)

da martedì a domenica: 8.45 - 18.00 (ultimo biglietto ore 17.00)

**Ufficio prenotazioni gruppi: Sala delle Colonne** (piazza Duomo, 14/a)

tel. 02.72023453 - [www.booking.duomomilano.it](http://www.booking.duomomilano.it)

- orario invernale (novembre - aprile): 9.30 - 17.15

- orario estivo (maggio - ottobre): 9.00 - 17.45

#### Radio guide (obbligatorie per tutti i gruppi):

- Intero: € 2,00 (€ 2,50 con cuffia auricolare monouso)

- Ridotto (gruppi parrocchiali e scolaresche): € 1,50 (€ 2,00 con cuffia auricolare monouso)

- da lunedì a venerdì: 9.30 - 19.00 (ultimo noleggio ore 18.00)

- sabato e viglie di festività: 9.30 - 16.00 (ultimo noleggio ore 14.30)

- domenica e festività religiose: 13.30 - 16.00 (ultimo noleggio ore 14.30)

I bambini fino ai 6 anni non hanno obbligo di prenotazione e non vengono conteggiati come parte del gruppo

Le persone disabili e l'accompagnatore godono di gratuità

I gruppi parrocchiali che prevedono solo un momento di preghiera, senza unire la visita al Duomo, sono tenuti a effettuare la prenotazione esclusivamente presso la Segreteria della Chiesa Cattedrale (tel. 02.877048 - [cattedrale@duomomilano.it](mailto:cattedrale@duomomilano.it)), per l'accesso senza l'utilizzo delle radio guide

(\*): *Gli orari possono subire delle variazioni in base alle celebrazioni liturgiche in Cattedrale*

### Il Duomo Notizie

Anno XLI - n. 5/6 maggio-giugno 2017

Notiziario della Cattedrale di Milano

e mensile dell'Associazione Amici del Duomo

Direzione e redazione: piazza Duomo, 16 - 20122 Milano

tel. e fax 02.877048

e.mail: [cattedrale@duomomilano.it](mailto:cattedrale@duomomilano.it)

Direttore Responsabile: **Gianantonio Borgonovo**

Comitato di Redazione: Giulia Benati, Annamaria Braccini, Giorgio Guffanti, Marco Navoni

Stampa: Boniardi Grafiche - Milano

Autorizzazione del Tribunale di Milano n. 271 del 21.07.1977

Questo numero non contiene pubblicità